

TRECCATE. DRAMMA DELLA SOLITUDINE

# Cade in bagno La trovano morta dopo due giorni

Vittima una pensionata di 61 anni. Non ha avuto la forza di chiamare i soccorsi



**Nel centro storico**  
La donna abitava in una villetta. A nulla sono valsi i soccorsi chiamati dai familiari dopo il ritrovamento del corpo sul pavimento del bagno

**EMANUELA BRICCO**  
TRECCATE

Anziani, soli in casa, troppo spesso vittime della solitudine e dell'abbandono. E' avvenuto a Treccate dove una donna di 61 anni è deceduta nel suo appartamento dopo una brutta caduta. E' rimasta due giorni sul pavimento della stanza da bagno senza che nessuno se ne accorgesse o intervenisse in suo aiuto.

Non è l'unico caso in città: un'altra pensionata si è invece sentita male mentre era in visita da un'amica, morendo prima dell'arrivo dei soccorsi.

E ancora il terzo episodio della scorsa settimana ha riguardato invece Sozzago dove i carabinieri hanno rinvenuto in un piccolo appartamento del centro il corpo senza vita di un anziano residente da solo in paese.

A Treccate la storia che ha fatto più scalpore è stata

quella di G. P., 61 anni, pensionata, deceduta sola in casa dopo un malore che l'aveva fatta svenire in bagno. La donna abitava in una villetta nel centro storico. Cinque giorni la settimana le faceva compagnia una domestica che la lasciava il venerdì per ritornare da lei solo il lunedì mattina.

**Il corpo scoperto dalla colf. Altro caso: donna muore per malore in casa dell'amica**

Fino allo scorso finesettimana quando probabilmente di sabato la pensionata a causa di un malore è caduta sul pavimento, svenuta nella stanza da bagno, lo stesso locale dove più di 24 ore dopo è stata ritrovata senza vita da alcuni familiari e dal personale domestico. E' deceduta per cause naturali probabilmente in se-

guito al malore che l'aveva colpita. Svenuta, non è stata in grado di chiedere aiuto ed è morta da sola sul pavimento.

Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118, chiamati dai familiari che, preoccupati del silenzio della loro congiunta, hanno chiesto aiuto. Ma purtroppo per la donna non c'era già più nulla da fare.

Diverso il caso di un'altra pensionata di Treccate che un pomeriggio della scorsa settimana, mentre era in visita a casa di una conoscente si è improvvisamente sentita male, accasciandosi sul pavimento e morendo sul colpo.

A nulla sono valsi i tentativi di rianimarla dei volontari della Croce Rossa, intervenuti sul posto assieme ai carabinieri della stazione. Su tutti e due i casi, gli esami clinici disposti sui corpi hanno accertato come le due pensionate treccatesi siano morte per cause naturali. [M.B.]

IL COMITATO

## «Il prefetto sequestrò gli impianti Unibios»

«Vogliamo il sequestro preventivo degli impianti di Unibios». E' la richiesta del Comitato spontaneo per la difesa ambientale di Treccate al Prefetto di Novara per lo stabilimento farmaceutico di via delle Rimembranze. Dalla delibera della conferenza dei servizi è passato un mese: «Un ritardo - sottolineano i membri del Comitato - che consente all'azienda di continuare a produrre con danno per tutti, cittadini e lavoratori». Il caso è scoppiato qualche giorno fa, quando era venuto alla luce lo slittamento dei termini di chiusura preventiva degli impianti di produzione.

Due le ragioni: da una parte la decisione della Conferenza dei servizi di procedere al blocco solo dopo la consegna della delibera, dall'altra la necessità di chiarire la portata di una deroga ministeriale di cinque mesi approvata il 30 ottobre scorso.

«Appare oltremodo strano - sottolineano i firmatari della lettera - la circostanza che un atto ratificato il 17 ottobre non abbia ancora raggiunto il suo destinatario soprattutto considerando gli aspetti di sicurezza pubblica, igiene e sanità che contraddistinguono l'intera situazione». Prima di tutto, elenca il comitato, per le pendenze a carico dell'azienda in relazione all'incidente mortale avvenuto il 5 maggio scorso: «Non conosciamo il capo di imputazione ma che vi siano colpe nella condotta aziendale è stato accertato dagli organi amministrativi». In secondo luogo per il pericolo ambientale: «Sul terreno dello stabilimento vi è traccia di sostanze organiche che possono innescare incendi ed esplosioni. Gli enti competenti hanno anche verificato l'inadeguatezza degli impianti antincendio e il quadro non si è modificato». Per questo il Comitato chiede al Prefetto il sequestro preventivo dell'area: «Gli impianti dovevano chiudere il 30 ottobre. Purtroppo ancora una volta non è stato così». [E. BR.]

### ESTRATTO DEL BANDO DI GARA PER L'APPALTO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE E DI EDUCATIVA TERRITORIALE MINORI ED ADULTI ED INSERIMENTI LAVORATIVI

Categoria: Fornitura Servizi - CPC 93 - CPV 85000000-9  
CIG 009532048C

Iscrizione al Registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o registri equivalenti degli Stati dell'UE, per la categoria di attività oggetto di gara, nonché, se società cooperativa o consorzio, agli albi e registri previsti dalla normativa vigente. Assenza cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163 del 2006. Fatturato globale dell'impresa per prestazioni di servizio realizzato complessivamente nell'ultimo esercizio finanziario (2006), che non dovrà essere inferiore a Euro 300.000,00 oneri fiscali esclusi.

Svolgimento nell'ultimo biennio (2005 - 2006) di servizi di assistenza domiciliare ed educativa territoriale minori ed adulti ed inserimenti lavorativi analoghi per tipologia a quelli oggetto d'appalto per almeno un'annualità.

Disponibilità al momento dell'aggiudicazione dell'appalto di un parco macchine da fornire come auto di servizio al personale, una per ciascun operatore (solo per il Servizio di assistenza domiciliare).

La durata iniziale dell'appalto è tre anni consecutivi: 2008/2009 - 2009/2010 - 2010/2011 con decorrenza 01 gennaio 2008. L'importo stimato dell'appalto Euro 1.395.930,00 (IVA esclusa).

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, all'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti elementi: 1) prezzo 2) sistema organizzativo 3) formazione e supervisione del personale 4) incentivazione economica del personale.

Termine ricezione offerte entro le ore 12,00 del 10/12/2007 unicamente a mezzo di "raccomandata" oppure mediante consegna a mano o a mezzo corriere.

Aggiudicazione 11/12/2007 ore 9,00 presso il Comune di Arona - ISPA. Il bando integrale, il disciplinare, il capitolato e i relativi allegati sono disponibili presso il Comune di Arona - ISPA via San Carlo, 2 - Arona (NO) tel. 0322/231263, fax: 0322/231219, e-mail: ma.negra@comune.arona.no.it. La documentazione è altresì disponibile sul sito internet: www.comune.arona.no.it.

Il responsabile del procedimento di gara è il Dr. Francesco Montemurro

IL DIRETTORE - FRANCESCO MONTEMURRO

### ESTRATTO DEL BANDO DI GARA PER L'APPALTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO INTEGRATIVO DI ASSISTENZA AGLI UTENTI DELL'ASILO NIDO E SOSTITUZIONE PERSONALE AUSILIARIO ED EDUCATIVO E DEL SERVIZIO DI PRE-SCUOLA ELEMENTARE

Categoria: Fornitura Servizi - CPC 93 - CPV 85000000-9 - CIG 0095329BF7

Iscrizione al Registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o registri equivalenti degli Stati dell'UE, per la categoria di attività oggetto di gara, nonché, se società cooperativa o consorzio, agli albi e registri previsti dalla normativa vigente. Assenza cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163 del 2006. Fatturato globale dell'impresa per prestazioni di servizio realizzato complessivamente nell'ultimo esercizio finanziario (2006), che non dovrà essere inferiore a Euro 300.000,00 oneri fiscali esclusi.

Svolgimento nell'ultimo biennio (2005 - 2006) del servizio integrativo di assistenza agli utenti dell'asilo nido e sostituzione personale ausiliario ed educativo e del servizio pre-scuola elementare analoghi per tipologia a quelli oggetto d'appalto per almeno un'annualità.

La durata iniziale dell'appalto è tre anni consecutivi: 2008/2009 - 2009/2010 - 2010/2011 con decorrenza 01 gennaio 2008. L'importo stimato dell'appalto Euro 370.748,40 (IVA esclusa).

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, all'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti elementi: 1) prezzo 2) sistema organizzativo 3) formazione e supervisione del personale 4) incentivazione economica del personale.

Termine ricezione offerte entro le ore 12,00 del 10/12/2007 unicamente a mezzo di "raccomandata" oppure mediante consegna a mano o corriere.

Aggiudicazione 11/12/2007 ore 9,00 presso il Comune di Arona - ISPA. Il bando integrale, il disciplinare, il capitolato e i relativi allegati sono disponibili presso il Comune di Arona - ISPA via San Carlo, 2 - Arona (NO) tel. 0322/231260, fax: 0322/231219, email: ma.negra@comune.arona.no.it. La documentazione è altresì disponibile sul sito internet: www.comune.arona.no.it.

Il responsabile del procedimento di gara è il Dr. Francesco Montemurro

IL DIRETTORE - FRANCESCO MONTEMURRO

GIUDIZIARIA. RAGAZZA SOTTO PROTEZIONE

## Condannata una banda che sfruttava le romene

«Il lavoro nei ristoranti potrà venire dopo. Adesso devi pensare a guadagnarti da vivere, anche perché per il tuo passaporto e per il tuo viaggio in Italia io ho speso parecchi soldi». Non aveva usato giri di parole, la «madame», parlando con la giovane rumena arrivata a Torino nel giugno del 2004. Il suo futuro era la strada. Consegnata ad un connazionale che l'aveva avviata alla prostituzione, dopo averla fatta violentare per farle capire che «con me non si scherza», alla fine è riuscita a farsi aiutare dai carabinieri. Era finita nelle mani di un'organizzazione di rumeni ed albanesi. La sua fortuna: il viaggio a Novara, dove viene a contatto con i volontari dell'associazione «Liberazione e speranza», che da sette anni si

occupa delle vittime della tratta. Dopo la fuga da Torino a Novara le telefonate tra i componenti dell'organizzazione, intercettate, si fanno concitate e frequenti. Sono convinti che la ragazza sia tornata in Romania e non sanno che invece la ragazza è protetta. Emerge che il capo banda ha persino deciso di effettuare una spedizione punitiva in Romania per fargliela e per costringerla a tornare in Piemonte. La denuncia della ragazza serve a far luce su molti risvolti inquietanti dell'attività dell'organizzazione. Quasi tutti i componenti della banda sono in carcere, condannati con rito abbreviato. Solo uno, che aveva l'incarico di controllare le "postazioni" è riuscito a far perdere le sue tracce; ha una condanna a 5 anni. [M.B.]

MOMO. ACCUSATO DI MINACCE

## Altro processo a giovane che "perseguita" parroco

«Nell'anno del Giubileo c'è stato il perdono, ma probabilmente non è stato terapeutico». Con queste parole don Angelo Fortina, parroco di Momo, assistito dall'avvocato Matinella, si è costituito parte civile all'ennesimo processo contro il suo «nemico» storico, Giovanni Santi, giovane del paese che pare abbia preso di mira il sacerdote. «Me ne ha combinate di tutti i colori: otto anni di martirio», dice don Fortina.

Si tratta di fatti accaduti nel 2003. Santi, difeso dall'avvocato Rognoni, era stato denunciato per aver minacciato il prete, dicendogli per telefono: «Ti ammazzo nella notte tra il 30 ottobre e il 1° novembre». Nella mattinata del 5 luglio i due si erano ritrova-

ti in aula proprio per quel fatto: i loro sguardi si erano solo incrociati ma non si erano detti nulla. Nel pomeriggio di quel giorno, però, al rientro in paese dopo la sua testimonianza, il parroco si era ritrovato di fronte il rivale, forse infastidito dalla condanna subita al mattino: nel minacciarlo nuovamente («Te la faccio pagare, bastardo», ha detto tutte cose false») aveva scagliato un mattone; don Fortina, per evitare di essere colpito, era avanzato verso il giovane per spaventarlo, riuscendo a fargli cambiare mira. Un fatto, questo, che ha dato origine a tre diversi processi: uno per danneggiamento, uno per ingiuria (entrambi già conclusi) e ora quello per minaccia aggravata, che il giudice celebrerà il 3 giugno. [M.B.]

**ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA**  
ESTRATTO BANDO DI GARA  
STAZIONE APPALTANTE: Associazione Irrigazione Est Sesia - Via Negroni n.7 - 28100 Novara - tel. 0321/675235 - fax 0321/398458 - e-mail: bonifica@estesia.it. OGGETTO: Interconnessione dei navigli Langosco e Storzeco con la rete dei canali demaniali; importo lavori Euro 6.418.781,56 di cui Euro 284.276,60 di oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso; categoria OG8 classifica VI. TEMPO DI ESECUZIONE: 548 giorni decorrenti dalla data di consegna lavori. REQUISITI: i requisiti sono elencati nel bando integrale e nel disciplinare di gara reperibili presso la Stazione Appaltante e sul sito www.estesia.it. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante offerta a prezzi unitari. LUOGO E TERMINE DI RICEZIONE DELLE OFFERTE: le offerte dovranno pervenire all'Associazione Irrigazione Est Sesia - Via Negroni n. 7 - 28100 Novara entro le ore 17 del giorno 4/1/08. PUBBLICITÀ: il bando è stato trasmesso alla GUCE in data 8/11/07 ed è stato pubblicato alla GURI in data 19/11/07.  
Novara, 20/11/07  
IL PRESIDENTE - Giuseppe Caresana

Flore Rubinetterie S.p.A.  
Sede in Borgomanero (NO)  
**RICERCA COMMERCIALE ESTERO**  
Disponibilità a trasferte.  
Conoscenza lingua inglese e tedesca.  
Conoscenza di una terza lingua straniera.  
Inviare curriculum vitae: flore@flore.it oppure alla casella postale n. 3528021 Borgomanero (NO)

**R & G**  
Affermata società alimentare  
**RICERCA**  
ambosessi da inserire nel proprio ufficio commerciale zona Borgomanero richiedesi ambizione e determinazione offresi interessante retribuzione  
Per informazioni tel.: 0322.889701

**PK**  
Filiale di NOVARA  
Corso Cavour, 17 - 28100 NOVARA  
Tel. 0321.39.30.23 - 0321.44.23.87  
Fax 0321.39.92.25

**BRASIL TROPICAL**  
RISTORANTE CHURRASCARIA  
CENE AZIENDALI - FESTE DI COMPLEANNO  
ADDIO NUBILATO/CELIBATO CON SPETTACOLO  
APERTO ANCHE A MEZZOGIORNO - CUCINA APERTA FINO ALLE 24.00  
C. Cavour n. 42 - 28040 DORMELLETO (NO)  
Tel. 0322.490062 - Cell. 349.2937650  
MERCOLEDÌ CHIUSO - È GRADITA LA PRENOTAZIONE